



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 51 DEL 10/12/2015

FARCOZ Joël	(Presidente)	(Presente)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIÉRIN Laurent		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BERTSCHY, FABBRI, ROSSET e CHATRIAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 49 del 06/11/2015.
- 3) **15.00** Audizione del Presidente della Regione sul documento: "Studio, con l'analisi comparata e la proposta politica, relativo al potere delle Regioni a Statuto speciale del Nord Italia in materia di fiscalità locale".
- 4) **15.30** Audizione del Presidente del Consiglio regionale sulla proposta di legge n. 55.
- 5) Proposta di legge n. 55: "Divieto di cumulo di assegni vitalizi". (**Relatore: il Consigliere FERRERO**).
- 6) Mozione: "Istituzione, presso il Consiglio Valle, di un Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata di stampo mafioso in Valle d'Aosta".



- 7) Proposta di legge n. 61: "Istituzione dell'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso". (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).

* * *

Il Presidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7774 in data 2 dicembre 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FARCOZ comunica che sono stati trasmessi alla Commissione i seguenti documenti:

- le sentenze della Corte costituzionale n. 238 -239/2015 con le quali la Corte ha dichiarato la cessazione della materia del contendere sulle questioni di legittimità costituzionale promosse dalla Regione VdA con riguardo, rispettivamente, all'articolo 1, comma 499, della legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014: determinazione del patto di stabilità in termini di competenza eurocompatibile), e all'articolo 1, commi 526 e 527, della medesima legge, riferito ad un ulteriore concorso delle Regioni speciali agli obiettivi di finanza pubblica;
- la risoluzione, adottata dal Parlamento catalano, il 9 novembre u.s., sull'inizio del processo politico in Catalogna, a seguito dei risultati elettorali del 27 settembre 2015;
- il documento, approvato dalla Commissione parlamentare per le questioni regionali della Camera, a conclusione dell'indagine conoscitiva "*Sulle problematiche concernenti l'attuazione degli statuti delle regioni ad autonomia speciale, con particolare riferimento al ruolo delle Commissioni paritetiche previste dagli statuti medesimi*".

Invita i Consiglieri interessati a richiedere copia dei suddetti documenti alla segreteria della Commissione.

* * *

Alle ore 15.07 prendono parte alla riunione i Consiglieri VIERIN, FABBRI e GERANDIN.

* * *

Fa rilevare che, nel corso della discussione in aula sulla legge finanziaria, l'UVP ha ritirato un ordine del giorno, riguardante il rapporto Stato-Regione, alla luce dell'impegno assunto di intavolare una discussione in I Commissione per arrivare ad un coordinamento tra le forze politiche ed il Governo regionale.



Propone, a tale proposito, di creare un sottogruppo incaricato di concertare i passaggi e darne poi comunicazione alla Commissione.

Il Consigliere VIERIN afferma che la proposta dell'UVP è una proposta aperta e finalizzata ad incardinare nella I Commissione questioni, quali, la fiscalità locale e la zona franca, che non possono che essere "gestite" dalla Commissione stessa.

Riferisce che l'UVP porterà all'attenzione del sottogruppo una proposta sulla zona franca e che sarà poi la Commissione, nella sua totalità, a decidere in merito ai contenuti.

* * *

Alle ore 15.09 prendono parte alla riunione i Consiglieri LA TORRE e ROSSET.

* * *

Aggiunge che, una volta elaborata la proposta, si dovrebbe procedere all'audizione della Commissione Paritetica e dei rappresentanti dei settori produttivi.

La Commissione concorda con la proposta di istituzione del sottogruppo.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 49 DEL 06/11/2015

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Alle ore 15.10 prende parte alla riunione il Presidente della Regione ROLLANDIN.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SUL DOCUMENTO: "STUDIO, CON L'ANALISI COMPARATA E LA PROPOSTA POLITICA, RELATIVO AL POTERE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE DEL NORD ITALIA IN MATERIA DI FISCALITÀ LOCALE"

Il Presidente ROLLANDIN - premesso che il documento in questione sviluppa una serie di temi riconducibili alla necessità di modificare l'articolo 9 del d.lgs. 12/2011 in modo tale da individuare misure tributarie locali più eque - fa rilevare che, mentre le Province di Trento e Bolzano possono incidere direttamente, le altre Regioni speciali potranno intervenire attraverso una deconstituzionalizzazione della materia.

Premesso che le vie da seguire sono una modifica statutaria o l'adozione di una norma di attuazione dello Statuto, riferisce di avere già contattato la Commissione Paritetica perché cominci a lavorare su di un testo ad hoc.



Per quanto riguarda la zona franca o punto franco, afferma che la questione ha aspetti più "sfumati", perché si inserisce nella stessa materia, per cui - precisa - bisogna capire dove si vuole andare e comprendere bene l'uso dei due strumenti che sono complementari.

Il Consigliere VIEIRIN - nel dichiarare che l'UVP fornirà l'approfondimento normativo sulla fiscalità locale al gruppo di lavoro della Presidenza della Regione - comunica che anche il sottogruppo della I Commissione lavorerà su questo aspetto.

* * *

Alle ore 15.20 il Presidente della Regione ROLLANDIN lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere BERTIN auspica che il sottogruppo della I Commissione si interfacci con il gruppo di lavoro della Presidenza della Regione.

Il Consigliere BERTSCHY fa rilevare che la zona franca e la fiscalità locale sono questioni collegate ma che seguono percorso diversi.

Premesso che sulla materia della fiscalità locale è sufficiente modificare la normativa nazionale sopra richiamata, incaricando la Commissione Paritetica di predisporre una norma di attuazione in tal senso, è dell'avviso che, sulla questione, sarebbe opportuno sentire il Celva.

Il Presidente FARCOZ dichiara che il sottogruppo, una volta predisposto un piano di lavoro, lo sottoporrà alla I Commissione in modo tale che, una volta ratificato, si possa partire con un programma ufficiale dei lavori.

* * *

Alle ore 15.30 prendono parte alla riunione il Presidente del Consiglio regionale VIERIN Marco e la Dott.ssa PERRIN, Segretario generale della Presidenza del Consiglio.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 55

Il Presidente VIERIN Marco afferma che il Consiglio regionale ha approvato le linee guida dettate dall'ordine del giorno approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e che il tema dei vitalizi è, attualmente, all'esame anche del Parlamento.

Riferisce che l'eventuale approvazione della proposta di legge in oggetto comporterebbe la necessità di modificare l'articolo 2 del disegno di legge n. 63 (legge finanziaria regionale), al fine di evitare l'insorgere di problemi applicativi.



Comunica, infine, che la Regione Toscana ha approvato una legge sulla materia che ha fatto sorgere delle perplessità agli uffici in ordine alla sua applicabilità.

Il Presidente FARCOZ informa la Commissione che la Stampa ha riportato la notizia secondo cui la Camera si appresta ad iniziare l'esame dei provvedimenti che sono stati presentati sul tema dei vitalizi.

Il Consigliere BERTIN chiede se la legge della Toscana prenda spunto dall'ordine del giorno approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative.

Il Presidente VIERIN Marco risponde che si tratta di un testo articolato che tratta numerosi aspetti tra cui quello dei vitalizi.

Il Consigliere LA TORRE - premesso che, sotto il profilo generale, non è opportuno sommare due pensioni - chiede cosa succeda nella pratica, nel caso in cui la scelta ricada sulla pensione da parlamentare.

Il Presidente VIERIN Marco - dopo aver precisato che si tratta di una situazione delicata sotto il profilo costituzionale - fa rilevare che non c'è ancora una definizione tecnico-giuridica in ordine alla questione dei contributi versati.

Il Presidente FARCOZ comunica che si sta pensando di mettere in Costituzione una norma sui vitalizi al fine di stroncare sul nascere eventuali ricorsi.

Il Consigliere FERRERO - premesso che i pareri richiesti dai colleghi del M5S della Provincia di Trento non hanno evidenziato gli aspetti sollevati oggi - afferma che si vuole dare preminenza a cittadini che hanno ricoperto delle cariche elettive rispetto ad altri che, invece, quelle cariche non le hanno ricoperte.

Dichiara che, o ci sono dei pareri legali sulla questione, oppure si deve esprimere il parere in modo tale da poter discutere della proposta di legge in aula.

Il Presidente VIERIN Marco - dopo aver dichiarato che oggi sono stati forniti degli elementi per poter ragionare meglio sulla materia - afferma che i pareri legali che ci sono non fanno chiarezza né in un senso, né nell'altro.

* * *

Alle ore 15.40 prende parte alla riunione il Consigliere CHATRIAN.

* * *

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede se, per quanto riguarda il vitalizio del parlamentare, ci sia il versamento solo dell'interessato o anche dell'istituzione.



Il Presidente VIERIN Marco risponde che incaricherà gli uffici di fare gli opportuni approfondimenti.

Il Consigliere VIERIN Laurent afferma che la materia non è più prorogabile e che bisogna evitare che lo Stato intervenga prima della Regione.

Ritiene che la Commissione necessiti di quegli approfondimenti giuridici che le permettano di capire se la proposta di legge in questione stia o meno in piedi.

Il Consigliere BORRELLO è dell'avviso che sarebbe utile richiedere agli uffici di raccogliere le sentenze e le leggi di altre Regioni sulla materia in modo tale da permettere le valutazioni politiche del caso.

Il Consigliere FERRERO ritiene che, una volta definite le questioni di carattere giuridico, sia necessario esprimere le rispettive sensibilità attraverso il voto.

Il Consigliere VIERIN Laurent - premesso che si tratta di una questione che unisce tutti i movimenti - afferma che, parallelamente agli approfondimenti giuridici richiesti, è necessario darsi dei tempi certi.

Il Consigliere GERANDIN propone di procedere alla riscrittura dell'articolo 2 della proposta di legge n. 55.

La Dott.ssa PERRIN - dopo aver ricordato che può essere disciplinata solo la rinuncia al vitalizio regionale - fa rilevare che l'articolo suddetto potrebbe essere meglio declinato facendo le opportune precisazioni in ordine alle modalità tecniche di restituzione.

Il Presidente FARCOZ comunica che, non appena perverranno gli approfondimenti richiesti ed il testo della legge della Toscana, la proposta di legge in oggetto verrà rimessa all'ordine del giorno per l'espressione del parere.

* * *

Alle ore 15.55 il Presidente del Consiglio regionale VIERIN Marco e la Dott.ssa PERRIN lasciano la sala di riunione.

* * *

MOZIONE: "ISTITUZIONE, PRESSO IL CONSIGLIO VALLE, DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO IN VALLE D'AOSTA"

**PROPOSTA DI LEGGE N. 61: "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ASSOCIAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO".
(RELATORE: IL CONSIGLIERE BERTIN)**



Il Presidente FARCOZ ricorda che, nell'ultima riunione, era stato distribuito il verbale integrale riguardante l'audizione del Questore di Aosta che aveva formulato alcune osservazioni di natura tecnica.

Comunica, inoltre, che, nel caso in cui oggi si vada al voto, c'è un accordo informale con il proponente della proposta di legge in oggetto per discuterla congiuntamente alle proposte di modifica al Regolamento interno del Consiglio regionale nella prima adunanza consiliare del gennaio 2016.

Il Consigliere BERTIN dichiara che l'intervento del Questore non cambia la questione perché le considerazioni tecniche non interferiscono con l'istituzione dell'Osservatorio.

Chiede che le due proposte, che sono differenti tra loro, vadano in Consiglio assieme.

Il Presidente FARCOZ fa rilevare che il Questore non è entrato nel merito delle due proposte e dà lettura di alcuni passaggi del suo intervento.

Il Consigliere BERTIN riassume le funzioni che dovrebbe avere l'Osservatorio.

Il Consigliere BORRELLO - nel concordare con quanto detto dal Consigliere Viérin, la volta scorsa, in ordine alla necessità di individuare un percorso comune su questo tema - afferma che la politica, attraverso la I Commissione, che incontra soggetti interessati e riferisce annualmente al Consiglio, può svolgere le funzioni proprie dell'Osservatorio.

Il Consigliere BERTIN ribatte che la politica non dispone delle professionalità per approcciarsi al problema per cui è necessario che ci sia un Osservatorio che fornisca dei dati.

Premesso che trasformare la I Commissione nell'Osservatorio significherebbe ricostituire la Commissione speciale, istituita la scorsa legislatura, concorda con la prima proposta di modifica regolamentare mentre ritiene che la seconda, con la trasformazione della I Commissione nell'Osservatorio, vada ad istituire uno strumento "sbagliato".

Il Presidente FARCOZ - dopo aver ricordato che le finalità sono condivisibili ma che gli strumenti individuati per perseguirle sono diversi - ritiene opportuno votare le due proposte in modo tale da poterle discutere nella prima adunanza consiliare del prossimo mese di gennaio, dove il dibattito sarà all'altezza dell'argomento.

Il Consigliere GUICHARDAZ - dopo aver espresso i propri dubbi sull'utilità e sulla praticabilità dell'Osservatorio, così com'è strutturato - ritiene di difficile individuazione il ruolo e le ricadute operative dell'organismo in questione ed aggiunge che crea imbarazzo fare una scelta.



La Commissione, a maggioranza, (astenuito: il Consigliere Ferrero) approva la prima modifica al Regolamento interno del Consiglio regionale, finalizzata ad inserire, tra le competenze della I Commissione, quella in materia di politiche per la legalità e la sicurezza, e, sempre a maggioranza (astenuiti: i Consiglieri Bertin e Ferrero), approva la seconda modifica, volta a declinarne la pratica attuazione.

Per quanto riguarda la proposta di legge n. 61, i Consiglieri Farcoz, La Torre, Follien, Borrello, Guichardaz e Restano si astengono dall'esprimere il parere, mentre, votano a favore, i Consiglieri Bertin, Ferrero, Gerandin e Viérin Laurent.

Il Presidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 16.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Joël FARCOZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 7 gennaio 2016



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
